

ATTO DD 480/A1905B/2022**DEL 19/12/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE****A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane**

OGGETTO: Fondo 131- "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi". Approvazione dello schema di atto integrativo/modificativo del contratto avente rep. 50/2021. Approvazione preventivo d'offerta delle attività di gestione a carattere residuale sino al 31 dicembre 2025. CUP J11I20000100002

Premesso che:

con DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – Attività 1.4.1 “Accesso al credito delle PMI”, è stato, tra l'altro, istituito presso Finpiemonte S.p.A. il “Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi”, dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, stabilendo che i rapporti tra Regione e Finpiemonte S.p.A. siano regolati da apposito Contratto (rep. n. 14590 del 23/7/2009).

L'art. 7 del suddetto contratto ne individuava la durata per tutta l'operatività del Fondo e comunque non oltre il 31/12/2016.

Con DGR 16-2221 del 12 ottobre 2015 si è deliberato di prorogare l'operatività della misura fino al 30/09/2016 ed è stato fissato al 20/08/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione da parte dei Confidi.

A fronte della chiusura dell'operatività del Fondo a fine 2016, Finpiemonte S.p.A, in accordo con la Regione Piemonte, ha garantito la prosecuzione delle attività avviate e connesse alla gestione dello stesso, gestendo le richieste di rimborso da parte dei confidi sui finanziamenti in default e riassicurati dalla misura, le richieste relative agli stati di attuazione della misura, elaborando i portafogli dei confidi, includendo le informazioni sulle concessioni, sui rimborsi ricevuti e pagati ai confidi e sugli importi ancora escutibili per singola linea e per singolo consorzio di garanzia.

La misura prevede inoltre un monitoraggio sulle operazioni rimborsate: i Confidi una volta l'anno inoltrano lo stato delle azioni di recupero sulle operazioni escusse; Finpiemonte gestisce a sistema le informazioni ricevute dai consorzi per monitorare eventuali rientri sul Fondo.

Dato atto che:

il POR FESR è stato chiuso in data 31.03.2017, allorquando sono stati trasmessi alla Commissione Europea i documenti di chiusura previsti dall'art. 89 del Regolamento CE n. 1083/2006;

Finpiemonte S.p.A. è tenuta a svolgere, successivamente alla data di chiusura del Programma, in relazione alle misure finanziate dal POR FESR 2007/2013, le residuali attività, i cui costi di gestione non possono trovare copertura finanziaria a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR poiché successivi alla data di ammissibilità del 31.12.2015 come previsto dal Regolamento CE n. 1083/2006.

Considerato che:

- Finpiemonte S.p.A. in data 9/12/2020 con nota CHC/AF/gif/20-63024, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 13481/A1905A del 10/12/2020 aveva trasmesso:

1. i consuntivi degli oneri sostenuti per l'erogazione delle attività di gestione previste dal contratto sopra indicato, nelle annualità comprese tra l'anno 2016 e l'anno 2019, rendicontati successivamente alla data di ammissibilità delle spese del POR FESR 2007/2013 e determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto nei provvedimenti in materia di congruità;
2. la relazione esplicativa di "Dettaglio delle attività residuali" da svolgere nelle annualità 2020, 2021, 2022 completa della quantificazione dei preventivi dei costi di gestione, determinati in coerenza con il sistema di tariffazione descritto nei provvedimenti in materia di congruità.

Con D.D. n. 476 del 21/12/2020 è stato pertanto approvato lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per l'affidamento delle attività residuali di cui sopra.

Il suddetto contratto è stato stipulato in data 19/01/2021 tra Regione e Finpiemonte con rep. n. 50/2021 e con termine di durata fissato al 31/12/2022.

Premesso, altresì, che:

con nota prot. n. 22-40360 del 21/11/2022 (Ns. prot. 13112 del 23/11/2022) Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso un quadro economico aggiornato di alcuni affidamenti di competenza della Direzione scrivente, tra i quali la misura di cui al Fondo n. 131 (Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi").

Nello specifico, con riferimento al suddetto Fondo viene fornita una descrizione delle attività residuali ancora necessarie *a completamento* della misura, nonché la seguente stima dei relativi compensi sino al 31/12/2025:

- Annualità 2023: € 3.100,00 (€ 3.782,00 iva inclusa);
- Annualità 2024: € 1.550,00 (€ 1.891,00 iva inclusa);
- Annualità 2025: € 950,00 (€ 1.159,00 iva inclusa)

con un compenso complessivo spettante per le annualità successive al 31/12/2022 pari ad € 5.600,00 (€ 6.832,00 Iva inclusa).

In considerazione delle suddette variazioni intervenute e della necessità di portare a compimento le attività residuali di gestione del fondo in oggetto, in accordo con le previsioni in tema di revisione del contratto rep. n. 50/2021 di cui all'art 8, si rende, pertanto, necessario recepire le proposte di modifica presentate, adeguando il contenuto del medesimo.

Ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito

positivo, la valutazione della congruità della variazione del quadro economico dell'affidamento proposta da Finpiemonte S.p.A., che qui si ritiene approvata per la durata indicata all'art. 2 dell'Atto integrativo e modificativo del contratto avente rep. 50/2021 .

Dato atto che all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico CUP J11I20000100002.

Alla luce di quanto sopra esplicitato e preso atto della nuova Convenzione Quadro approvata tra Regione e Finpiemonte con D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, si rende necessario:

- approvare la variazione del quadro economico dell'affidamento, proposta da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec nota prot. n. 13112 del 23/11/2022, e, conseguentemente, lo Schema di Atto integrativo/modificativo del contratto avente rep. n. 50/2021, con modifica della data di scadenza al 31/12/2025, di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativo al Fondo 131- "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi".

La presente modifica non determina oneri impliciti e ulteriori per il bilancio regionale in quanto il compenso complessivo stimato da Finpiemonte S.p.A. per il Fondo 131 per le annualità successive a quelle originariamente previste nel contratto rep. n. 50/2021, pari ad € 5.600,00 (oltre Iva 22%), trova copertura nell'ambito del corrispettivo contrattuale di cui al succitato contratto, con le somme che residuano dalla DD. n. 476 del 21/12/2020 ed, in particolare, dagli impegni assunti nn. 5554/2022 e 975/2022.

L'atto integrativo e modificativo approvato con la presente determinazione non è altresì oggetto di modifica della regolamentazione del trattamento dei dati personali, dal momento che Finpiemonte prosegue nelle attività di gestione nell'ambito del Bando ad essa demandate dal precedente contratto e dallo stesso disciplinate. Tale contratto è precedente all'approvazione della succitata Convenzione quadro che regola i rapporti fra la Regione e Finpiemonte negli affidamenti diretti prevedendo per Finpiemonte il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali. Il bando relativo al contratto stesso ha informato i terzi riguardo la titolarità di Finpiemonte nel trattamento dei dati, pertanto, proseguendo Finpiemonte le medesime attività già intraprese, essa continua ad operare in qualità di Titolare fino alla completa esecuzione del contratto in argomento.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- l'art. 2 della L.R. n. 17/2007 "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemonte e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.";
- la D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 33-5720 del 30 settembre 2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. n. 89 - 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18. Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DETERMINA

- di approvare la variazione del quadro economico dell'affidamento, proposta da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec nota prot. n. 13112 del 23/11/2022, e, conseguentemente, lo Schema di Atto integrativo/modificativo del contratto avente rep. n. 50/2021, con modifica della data di scadenza al 31/12/2025, di cui all'Allegato 1 alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativo al Fondo 131- "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi".

La presente modifica non determina oneri impliciti e ulteriori per il bilancio regionale in quanto il compenso complessivo stimato da Finpiemonte S.p.A. per il Fondo 131 per le annualità successive a quelle originariamente previste nel contratto rep. n. 50/2021, pari ad € 5.600,00 (oltre Iva 22%), trova copertura nell'ambito del corrispettivo contrattuale di cui al succitato contratto, con le somme che residuano dalla DD. n. 476 del 21/12/2020 ed, in particolare, dagli impegni assunti nn. 5554/2022 e 975/2022.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e 37 del D. Lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione Trasparente".

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013. Trattasi di atto modificativo di Contratto già stipulato con Finpiemonte S.p.A.

Importo contrattuale: Gli oneri di gestione sono determinati nei limiti dell'art. 7 del contratto avente rep. n. 50/2021.

Modalità di individuazione del contraente: Regolamenti europei di riferimento. Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a. (D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022).
Responsabile del procedimento: Mario Gobello.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1905B - Programmazione sviluppo territoriale e locale,
aree interne e aree urbane)
Firmato digitalmente da Mario Gobello

Rep. n.

ATTO INTEGRATIVO/MODIFICATIVO DEL CONTRATTO REP. n. 50 del 19 gennaio 2021 - POR FESR 2007/2013 – Fondo 131- "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi".

TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane, in persona del Dirigente pro tempore,, nato a, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Via Pisano, n. 6, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale euro i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona della Direttrice Generale, nata a, domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Notaio di, in data, rep. n., registrata a in data re. n., registrato a Torino il, (nel seguito Finpiemonte);
nel seguito, ove congiuntamente, anche “Parti”.

PREMESSO CHE

a. Con DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, in attuazione del Programma pluriennale

di intervento per le attività produttive 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – Attività 1.4.1 “Accesso al credito delle PMI”, è stato, tra l’altro, istituito presso Finpiemonte S.p.A. il “Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi”, dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, stabilendo che i rapporti tra Regione e Finpiemonte S.p.A. fossero regolati da apposito Contratto (rep. n. 14590 del 23/7/2009).

L’art. 7 del suddetto contratto ne individuava la durata per tutta l’operatività del Fondo e comunque non oltre il 31/12/2016.

b. Con DGR 16-2221 del 12 ottobre 2015 si è deliberato di prorogare l’operatività della misura fino al 30/09/2016 ed è stato fissato al 20/08/2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di concessione da parte dei Confidi.

La misura prevedeva inoltre un monitoraggio sulle operazioni rimborsate, sulle azioni di recupero sulle operazioni escusse e la gestione di Finpiemonte a sistema delle informazioni ricevute dai consorzi per monitorare eventuali rientri sul Fondo.

c. Con D.D. n. 476 del 21/12/2020 è stato approvato lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A. per l’affidamento delle attività residuali, nelle annualità comprese tra l’anno 2016 e l’anno 2022.

d. Il suddetto contratto è stato stipulato in data 19 gennaio 2021 tra Regione e Finpiemonte, con rep. n. 50/2021 e con termine di durata fissato al 31 dicembre 2022: le relative commissioni di gestione sono state quantificate nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, nonché dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018, con la quale il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la

valutazione della congruità delle offerte economiche;

e. con D.D. _____ sono stati approvati la variazione del quadro economico dell'affidamento, proposta da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 22-40360 del 21 novembre 2022 e lo schema del presente atto, a modifica e integrazione del contratto avente rep. n. 50/2021.

Le modifiche attuate con il presente atto integrativo e modificativo risultano conformi alle disposizioni contenute nei Regolamenti europei di riferimento e alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte S.p.A. in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo e modificativo e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo e modificativo, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Modifiche all'art. 7 (Costi delle attività – Corrispettivo) del contratto avente rep. n. 50/2021

L'art. 7 è modificato con l'aggiunta del seguente comma 7 bis:

“A parziale rettifica e integrazione di quanto pattuito ai commi precedenti, in considerazione:

- delle attività residuali ancora da svolgere necessarie al completamento della misura POR FESR 2007-2013, Fondo 131- "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi”;

- della minor consuntivazione effettuata da Finpiemonte a valere sulle annualità indicate nel precedente comma 2 (2020 – 2022), si prevede l'aggiornamento della stima dei compensi da riconoscere sino al 31/12/2025, nei limiti del corrispettivo complessivo già concordato nell'ambito del precedente contratto rep. 50/2021 (343.880,37 iva inclusa).

Così come previsto nell'offerta di servizio prot. n. 22-40360 del 21/11/2022, agli atti del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del sistema regionale, il corrispettivo risulta così ripartito nelle annualità 2023-2025:

- Euro 3.100,00 (Iva esclusa) per oneri di gestione relativi alle attività residuali da svolgere nel 2023;
- Euro 1.550,00 (Iva esclusa) per oneri di gestione relativi alle attività residuali da svolgere nel 2024;
- Euro 950,00 (Iva esclusa) per oneri di gestione relativi alle attività residuali da svolgere nel 2025.

In virtù della natura delle attività ancora da svolgere, le parti concordano nell'utilizzare il parametro di congruità previsto per la gestione delle sovvenzioni dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018."

Art. 2 – Modifiche all'art. 5 (Durata) del contratto avente rep. n. 50/2021

L'art. 5, comma 1, è modificato e sostituito dal seguente:

“Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2025.”

Art. 3 – Rinvio

Sono fatte salve tutte le altre disposizioni del contratto avente rep. n. 50/2021 non modificate o sostituite dal presente Atto e si applicano le sopravvenute

disposizioni della Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 .

Art. 4 – Repertoriazione - Registrazione in caso d'uso

1. Il presente Atto integrativo/modificativo del contratto avente rep. n. 50/2021 è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R .n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte S.p.A. ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente atto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

2. Il presente Atto integrativo/modificativo del contratto avente rep. n. 50/2021 sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto,

Regione Piemonte

Il Dirigente pro-tempore del Settore Programmazione sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane della Direzione Competitività del sistema regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Finpiemonte

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82